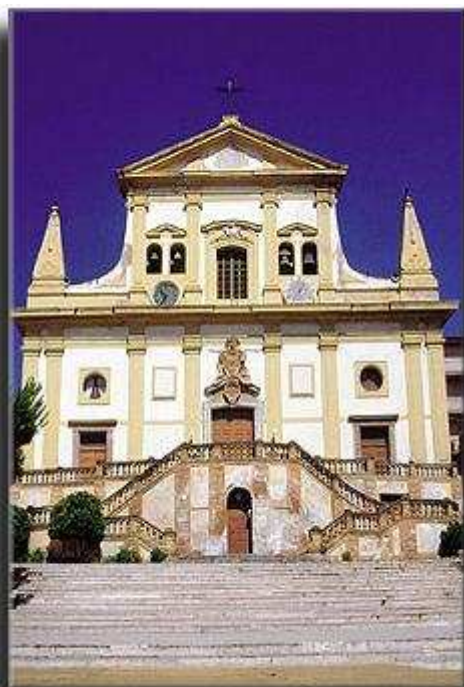




# La Gazzetta DEGLI ALUNNI

Giornalino dell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia"  
di Belmonte Mezzagno (PA)

Web: [www.icventimiglia.it](http://www.icventimiglia.it). Anno scolastico 2009-10  
anno 2° n.1 dicembre 2009



**Attività**

**Laboratori**

**Incontri**

**Eventi...**

## La Gazzetta degli alunni

Con l'uscita di questo numero *La Gazzetta degli Alunni*, giornalino dell'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia", entra nel suo secondo anno. Si vuole così continuare un'attività avviata l'anno precedente, che consenta agli alunni di far conoscere esperienze e attività didattiche vissute in questi primi mesi di scuola.

*La Gazzetta* è il frutto della spontanea scrittura di articoli e materiali prodotti dagli alunni e si presta ad essere arricchita grazie ai nuovi contributi che vorranno essere forniti per il prossimo numero. Ringraziamo gli alunni che hanno mostrato entusiasmo e partecipazione, così pure i docenti che hanno fornito materiale e foto da stampare. Un grazie particolare ai docenti Borruso e Castellese che hanno avviato questa preziosa attività.

Questo primo numero contiene articoli riguardanti eventi che hanno interessato Belmonte Mezzagno e la Scuola, incontri con esperti, attività didattiche di alcune classi, laboratori curriculari ed extracurriculari, visite esterne.

*Prof.sse Maria Rao e Barbara Tagliavia*

Hanno collaborato a questo numero:

Gli alunni

*Di Simone Alessandra, Santangelo Giorgia, Catania Marco, Bisconti Maria Giovanna, Pizzi Jessica, Santangelo Giuseppe, Benigno Roberta, La Rocca Sefora, La Rocca Giuseppe, Signorino Marzia, Romano Chiara, Ferraro Chiara, Capizzi Giada, La Rosa Giorgia, Ascutto Luca, Romano Francesca.*

I docenti

*Rao Maria, Tagliavia Barbara, Ferraro Giovanna, Gumina Erina, Trimarchi Natale, Avvento Filippo, Buttitta Caterina, Barbagallo Maria Pia, Catanzaro Francesco Paolo, Pellerito Antonella.*

Fotografi

*Tagliavia Barbara e Maria Rao*

Impostazione grafica

*Tagliavia Barbara e Maria Rao.*

La redazione si scusa anticipatamente per eventuali errori e inesattezze e conta di fare meglio nel prossimo numero.



A Belmonte...  
Pag.2



Il Medico a scuola  
Pag. 3



Eventi da ricordare  
Pag. 4



Elezioni a scuola  
Pag. 5



Le attività  
didattiche  
Pag. 12

E altro ancora....

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO**

***Siamo deboli di fronte alla natura...***

***Alluvione a Belmonte Mezzagno***

***Ecco le cause di tutto ciò che è successo...***

***La natura si riprende sempre quel che è suo...***

Tutta colpa di noi uomini che stiamo distruggendo il mondo con la nostra continua sete di potere.

L'uomo sradica alberi, buca la terra per il petrolio, inquina le acque, intacca l'equilibrio ambientale... Credendo di essere superiore alla natura... ma si sbaglia!

L'uomo, con la sua presunzione e manie di grandezza, si rende cieco dinnanzi alla forza della natura che prima o poi si riprende sempre ciò che è suo, non badando alle conseguenze che oggi noi subiamo.

Il dissesto idrogeologico è la conseguenza di ciò che la terra ha subito fino ad oggi. La continua trasformazione fisica del territorio è la manifestazione della naturale evoluzione dei processi morfologici perennemente in atto ed in stretta relazione con le dinamiche geologiche più profonde che interessano il nostro pianeta, quindi la terra è in continua trasformazione.

Qui a Belmonte Mezzagno in passato scorrevano dei ruscelli, affluenti del fiume Landro... stati coperti dall'asfalto. Dopo forti piogge questi si sono ingrossati e le loro acque si sono riversate sul paese allagandolo!

*Alunni della III G*



***Giorno 30 ottobre nella sezione dedicata alla "Cronaca in classe" il Giornale di Sicilia ha pubblicato un articolo scritto da un alunno dell'Istituto Comprensivo; lo riportiamo.***

## **Gli animali benedetti nella Piazza di Belmonte**

Giorno 4 ottobre 2009, in occasione della festa di S. Francesco, presso la Piazza Garibaldi di Belmonte Mezzagno, proprio di fronte la Chiesa madre S.S. Crocifisso, si è svolta la benedizione degli animali domestici. Questi ultimi sono stati spontaneamente portati sul luogo da molte persone del paese. Noi ragazzi siamo stati attivamente coinvolti perché abbiamo preparato cartelloni, scattato foto e abbiamo fatto in modo che i nostri amici animali fossero i veri protagonisti della giornata. Il tutto ha avuto inizio alle ore 16; erano presenti cani, cavalli, gatti, pappagalli, conigli, pesciolini, tartarughe...alle ore 16,30 il nostro sacerdote Padre Lillo d'Ugo ha benedetto tutti gli animali e ci ha invitato a volerli bene e accudirli con amore e rispetto.

*Marco Catania II A*





## Incontro con il Dottore Rinaudo

Giovedì 12 novembre ci siamo recati nell' auditorium del nostro Istituto per incontrare il Dott. Rinaudo, il quale ci ha parlato del virus dell'influenza H1N1, comunemente nota come *influenza A*.

All'incontro hanno partecipato tutte le classi, secondo un ordine ben preciso: le classi prime si sono recate in auditorium alle ore 9,15; mentre le seconde e le terze alle ore 10,15. L'incontro ha avuto una durata di circa 45 minuti.

Noi alunni abbiamo posto alcune domande, in particolare: Casella Genny e Greco Gessica della II E hanno chiesto quali sono le precauzioni per evitare il contagio e le cure per l'influenza; Chiara Ferraro della III D era interessata agli effetti collaterali del vaccino ed infine Rossella Martini ha voluto sapere perché questa influenza può essere anche chiamata influenza suina.

Il Dottore Rinaudo, in base al tempo a disposizione, ha cercato di rispondere a buona parte delle nostre domande ed in primo luogo siamo stati informati sul fatto che questo virus non è tanto dannoso, ma potrebbe diventarlo solo se subisce variazioni.

I sintomi di questa influenza sono: la febbre elevata, dolori muscolari e articolari, tosse, mal di gola e, in alcuni casi, vomito e diarrea. Per difenderci dal virus è stato predisposto un vaccino il quale però, al momento, è rivolto solo ad alcune categorie di persone:

- personale sanitario (medici, infermieri...)
- le donne al II e III trimestre di gravidanza
- soggetti di età superiore a sei mesi e inferiore a 65 anni con patologie a rischio
- personale che lavora nell'ambito dei servizi essenziali (forze dell'ordine, pubblici impiegati...).

Il medico ha ribadito alcuni accorgimenti da adottare per evitare il contagio come lavarsi spesso le mani, usare maggiore igiene e aerare i locali. Siamo stati rassicurati sul fatto che il virus non è così aggressivo come si possa pensare o come i mass-media ci inducono a credere e che, nella maggior parte dei casi, si guarisce senza che vi siano danni.

Ringrazio la Scuola perché attraverso quest'incontro ci ha offerto la possibilità di essere maggiormente informati.

### **Giorgia Santangelo II A**



## 4 NOVEMBRE A BELMONTE MEZZAGNO

### "GRAZIE VALOROSI EROI!"

Rosso è il colore del loro sangue versato per la nostra libertà e indipendenza, bianco la purezza del loro cuore, verde i prati immensi dove hanno dato la vita, con l'unica speranza di un mondo migliore. Noi per primi dobbiamo dimostrare di essere degni figli di questi eroi, dipingendo la nostra vita di pace. Le nostre memorie ci riportano al passato, testimoniando gli effetti tragici di una guerra combattuta per degli ideali e insegnandoci la pace, per questo il 4 Novembre è festa, non lutto. Questo è stato il messaggio propagandato alla Commemorazione dei Caduti il 4 Novembre, qui a Belmonte Mezzagno, dove la Scuola e il Comune collaborano in varie occasioni.



La giornata è cominciata per i ragazzini di quinta e per la terza G dell'Istituto Comprensivo E. Ventimiglia alle 10:30 con la Santa Messa nella chiesa del SS. Crocifisso. Dopo, in corteo, la banda e il sindaco, Prof. Saverio Barrale, si sono recati in piazza della Libertà dove aspettavano le restanti terze medie e le classi della direzione Didattica. Subito è cominciata la commemorazione, sulle note di un'armoniosa poesia recitata dalla voce rotta per la commozione del generale Pizzo, sopravvissuto a questa terribile guerra. In seguito si è data voce ai giovani, futuro del paese: hanno parlato i bambini delle scuole elementari, facendoci capire che dentro i loro cuori sta germogliando il seme della pace. Il sindaco ha poi poggiato la corona d'alloro sul monumento del Milite Ignoto, sul quale sono incisi i nomi dei Belmontesi morti valorosamente sul campo di guerra.



E dopo un discorso su questo importantissimo tema, la parola è passata alla nostra presidente Anna De Laurentiis, felice perché quel giorno aveva piantato il seme della speranza nei ragazzi, facendo loro capire che con la guerra non si risolve granché! Alla fine ci si è congedati sulle note dell'Inno d'Italia, accompagnato dal volo dei palloncini colorati con su scritto: AI NOSTRI EROI, verso il cielo limpido. ADDIO VALOROSI GUERRIERI! GRAZIE!!!

*Giada Capizzi e Giorgia La Rosa 3°C*



## Elezioni rappresentanti di classe degli alunni

Giorno 17 novembre dalle ore 9,15 alle ore 10,15 si sono svolte le elezioni per eleggere i rappresentanti di classe degli alunni.

Ad ogni classe sono state consegnate le buste con le schede elettorali e gli elenchi degli alunni votanti. Sono stati designati, per ciascuna classe, un presidente e uno scrutatore; è stato stilato l'elenco degli alunni che si sono spontaneamente candidati e, dopo una breve presentazione degli stessi e del loro programma, si è proceduto all'operazione di voto. Durante l'attività dello spoglio sono state segnate sul foglio-elenco le preferenze riportate da ciascun candidato e di conseguenza, in base al numero dei voti, l'individuazione dell'alunno scelto come rappresentante e il suo vice.

Al termine le insegnanti Petta e Gumina hanno ritirato le buste con le schede votate ed è stato stilato l'elenco sotto riportato.

Ritengo che queste elezioni abbiano fatto sentire noi alunni veri protagonisti della Scuola e, all'interno delle singole classi, la scelta del candidato da eleggere è stata vissuta con serietà e attenzione proprio perché il rappresentante eletto dovrà fare da portavoce dei problemi della classe, dovrà aiutare i compagni in difficoltà e collaborare con i docenti tutte le volte che si presenti un problema. Buon lavoro a tutti gli eletti!

*Chiara Romano II G*

<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>		
<b>Classe</b>	<b>ALUNNI ELETTI</b>	<b>Voti</b>
<b>I A</b>	ANACLIO IVAN	16
	BISCONTI ALEX	15
<b>I B</b>	BARRALE GIOVANNI	9
	BENIGNO MARTA	7
<b>I C</b>	CAVALLOTTI VITO	21
	LA ROCCA GIUSEPPE	10
<b>I D</b>	LA ROCCA DAVIDE	9
	MACCHI IGNAZIO	6
<b>I E</b>	BENIGNO ESTER	9
	D'AGOSTINO LORENZO	6
<b>I G</b>	MARTORANA MARTINA	5
	BISCONTI GIUSEPPE	4
<b>II A</b>	SANTANGELO GIORGIA	12
	LO MONACO ERIKA	4
<b>II B</b>	CHINNICI GLORIA	6
	ASCIUTTO ALESSIA	3
<b>II C</b>	FERRARO SANDRA	5
	PARISI MARCO	4
<b>II D</b>	BARBACCIA MONICA	9
	ITALIANO SIMONA	3
<b>II E</b>	RUVIO GIUSEPPE	10
	CASELLA GENNY	8
<b>II F</b>	CASELLA EROS	6
	PROFETA GIOVANNI	5
<b>II G</b>	CACI ALFONSO	10
	ROMANO CHIARA	7
<b>III A</b>	SANTANGELO GIUSEPPE	5
	PIZZI JESSICA	5
<b>III B</b>	OCCHIONE MARIA	9

<b>III C</b>	LA ROSA EMANUELE	8
	LO BIONDO CHIARA	4
<b>III D</b>	CAVALLOTTI VITO	4
	GAITA GAETANO	11
<b>III E</b>	SPERA AGNESE	5
	CAPIZZI EMANUELE	16
<b>III G</b>	GRECO SILVIA	13
	COSTANTINO NICOLÒ	11
	PITTI GIOVANNI	10
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>V L</b>	BISCONTI GIUSEPPE	5
	SALERNO ALISIA	2
<b>V M</b>	BRUNO LAURA	6
	GRECO CLAUDIA	6
<b>V N</b>	ROSTRO BENIGNO JESSICA	18
	MUSSO DOMINIQUE	17
<b>V O</b>	SANTANGELOGIAMMARCO	15
	CAPIZZI GAIA	11
<b>V P</b>	GULLÀ SIMONA	12
	TUMMINIA GIUSEPPE	10
<b>V Q</b>	SCAFIDI MORGANA	7
	CASELLA MICHELE	5



# LABORATORI CURRICULARI

## Laboratorio di Ceramica

### Come si lavora la ceramica

Anche quest'anno si ripete il laboratorio di ceramica della prof.ssa Gumina, un appuntamento assai atteso dai ragazzi della scuola. Due ragazzi della III A, Giuseppe e Sefora, ci raccontano il procedimento di lavorazione della ceramica.

La ceramica va lavorata in diversi modi, tutto dipende dal tipo di lavoro che si vuole realizzare. Ad ogni modo, per iniziare si prende una certa quantità di argilla già impastata con acqua e la si adagia su un piano per lavorarla con le mani e ammorbidirla di più. In seguito si spiana la pasta di argilla con un mattarello, mantenendo una altezza ed una larghezza uniformi, poi la si taglia seguendo la giusta forma che dovrà avere. In seguito si prende una spugnetta bagnata per modificarne l'aspetto; dopo aver fatto questo lavoro, si aspetta che la pasta si asciughi per poi mettere gli oggetti rassodati nel forno ad una temperatura di 950°.

Ed ecco qui, pronta, la ceramica.

Dopo che le forme di ceramica sono state cotte, si passa alla colorazione.

Per colorare gli oggetti di ceramica si usano i colori in polvere, che vanno sciolti in acqua con un pennello. Dopo aver sciolto il colore scegliamo a piacere l'oggetto da colorare e iniziamo a divertirci. Dopo che abbiamo ultimato la colorazione, la prof.ssa Gumina li rimette in forno per fissare i colori. E una volta ultimata la cottura, sono pronti per essere ammirati...o venduti. ☺

*La Rocca Sefora e Santangelo Giuseppe III A*



## Storia della ceramica

La ceramica ha origini antichissime, infatti già gli uomini primitivi la utilizzavano per realizzare ciotole e contenitori per cibi. Oggetti in ceramica li troviamo anche nelle tombe egizie.

Ma la ceramica assurge a grande splendore soprattutto nel periodo greco con la ceramica a figure rosse su fondo nero, e a figure nere su fondo rosso. Gli etruschi realizzarono il "bucchero", con un procedimento di cottura particolare (a lento affumicamento).

In Sicilia spiccano le ceramiche di Caltagirone e quelle di S.Stefano di Camastra, dove l'artigiano ceramista ha realizzato pezzi di grande valore.

Caltagirone tra l'altro è famosa per i suoi originali presepi, che sono esportati in tutto il mondo. Oggi la ceramica ha invaso le nostre case e ha un ruolo importante nell'arredamento, anche in quello urbano.

*Chiara Miliziano III A*

## **Laboratorio di gesso**

### **Intervista ai giovani artisti del laboratorio della prof.ssa Gumina**

Abbiamo realizzato un'intervista per il giornalino della scuola con gli alunni che frequentano il laboratorio di gesso della prof.ssa Gumina.

#### **Da quanto tempo frequentate il laboratorio artistico della prof.ssa Gumina?**

Frequentiamo il laboratorio dalla prima media

#### **Quali attività svolgete?**

Lavorazione della Ceramica e del Gesso

#### **Tra queste attività quale vi appassiona di più?**

Dipingere e carteggiare le forme di gesso

#### **Salvatore e Nicola raccontano come fare le forme di gesso**

- Prima mescoliamo il gesso con acqua, fino a quando diventa un po' denso.

Poi prendiamo le formine e versiamo dentro il composto di gesso e acqua e aspettiamo circa tre giorni affinché si asciughi. Dopo che ci siamo assicurati che il gesso si sia asciugato, togliamo le formine, rifiliamo le forme togliendo il gesso in più e poi lo carteggiamo per lisciarne la superficie. Ultimato questo lavoro facciamo il fissamento con una soluzione di acqua e *vinavil*, una volta asciutti, li coloriamo.

*Benigno Roberta e Jessica Pizzi III A*



# LABORATORI EXTRACURRICULARI

## PENNELLIAMO, DIVERTENDOCI...

Il progetto "Pennelliamo, divertendoci" è stato rivolto agli alunni delle V classi della scuola primaria dell'I.C. 'Ventimiglia', con la collaborazione delle maestre Romano Concetta, Cangemi Rita, Migliore Giovanna, Traina Ninfa, Mesi Gisella, Masi Antonella, Benigno Giovannella, Lamberti Angela.

Esperto in questo progetto la prof.ssa Gumina che li ha guidati nella realizzazione di alcune fiabe e di scene varie ispirate al mondo della natura. Protagonisti sono stati i bambini che si sono sentiti artisti e con i pennelli e colori hanno dipinto le pareti dell'ultimo atrio dell'I.C. e le pareti dei corridoi della scuola primaria.



# I Falsi d'autore...

## e la tecnica della pittura ad olio

Quest'anno la prof Gumina ha attivato un progetto pomeridiano intitolato "i falsi d'autore e la tecnica della pittura ad olio"

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le capacità espressive e creative di un gruppo di alunni delle classi III. Il gruppo è costituito da 15 alunni e gli incontri avvengono presso il laboratorio artistico dell'Istituto Comprensivo ogni giovedì dalle ore 15:15 alle ore 17:45. L'autore scelto è stato Gianbecchina, di cui quest'anno si celebra il decimo anno della sua morte.

È stato scelto questo artista perché ritenuto molto vicino a noi giovani. Gianbecchina ha rappresentato con le sue pennellate i colori e le atmosfere della Sicilia. Questi incontri hanno anche lo scopo di insegnare a noi giovani la tecnica della pittura ad olio, di cui conoscevamo l'esistenza solo attraverso i libri di storia dell'arte.

*Romano Francesca 3G*



Il corso di educazione all'immagine su 'I Falsi d'autore' si tiene il giovedì, ed è rivolto ad un gruppo di ragazzi scelti per le loro potenzialità artistiche. Io faccio parte di questo gruppo. Per me dipingere è molto bello, ma i falsi d'autore sono difficili da realizzare e così utilizziamo queste tecniche: per prima cosa scegliamo il quadro; poi lo ricalchiamo con carta carbone o carta lucida, a seconda della grandezza, e poi procediamo alla pittura della tela aiutandoci con una foto del quadro. È un'esperienza stupenda, peccato che il corso prima o poi dovrà finire.

*Asciutto Luca II G*

## ARRIVANO LE MAJORETTES!!

L'arrivo delle *MAJORETTES*, dalle professioniste alle dilettanti, ha sempre portato ottimismo e allegria. È questo quello che proviamo e ci proponiamo di offrire noi ragazze che seguiamo il progetto pomeridiano di majorettes tenuto dalla Prof.ssa Ciancimino. Siamo circa 20 ragazze, ci siamo spontaneamente iscritte, proviamo due volte la settimana: il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 16,30. Aspettiamo con ansia le prove perché ci divertiamo, facciamo attività fisica e impariamo a coordinare i movimenti con la musica.

Contiamo di tenere uno spettacolo il 17 dicembre presso l'auditorium della nostra scuola e per questo ci stiamo preparando con impegno e dedizione. La nostra divisa è composta da: un cappello, una maglietta rosa, una gonna bianca, scarpe da ginnastica e gli immancabili *pon-pon*. Allo spettacolo sono tutti invitati: la Preside, gli insegnanti, i genitori e i nostri compagni.

*Alessandra Di Simone II A*



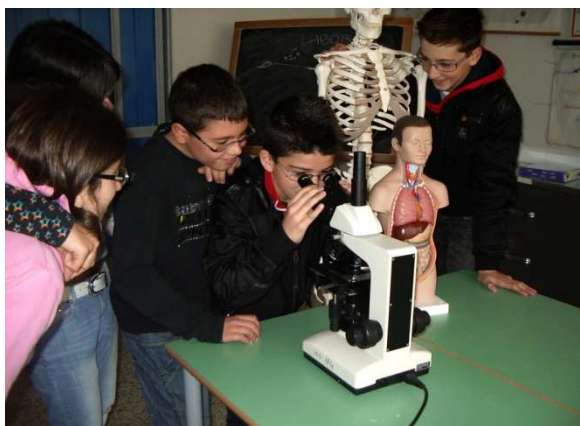
### La musica come espressione dei giovani

#### Ensemble di flauti e percussioni

Quest'anno il prof. Bottino ha portato avanti un progetto musicale "Ensemble di flauti e percussioni" al fine di potenziare la capacità musicale degli alunni. Scopo di questo progetto è anche la preparazione al tradizionale concerto di Natale. Il progetto ha avuto inizio nel mese di ottobre ed ha coinvolto circa 30 alunni del corso musicale. Gli strumenti utilizzati sono flauti dolci, strumenti a percussione... Tale attività ha favorito la socializzazione e l'interazione tra gli alunni attraverso il linguaggio musicale.



## ATTIVITA' DIDATTICHE



### Un modo diverso per studiare il corpo umano

Nelle ultime settimane, durante le ore di scienze, abbiamo studiato la respirazione dell'uomo e poiché abbiamo trovato tale argomento molto interessante l'abbiamo approfondito.

Noi ragazzi infatti, per meglio comprendere il funzionamento del polmone, abbiamo organizzato un piccolo laboratorio scientifico.

La nostra insegnante, la Prof. Ferraro, ha portato un polmone d'agnello che abbiamo ben osservato per vedere come era fatto.

Inizialmente abbiamo immerso il polmone in una bacinella piena d'acqua e abbiamo notato che esso galleggiava perché, come abbiamo studiato, è costituito da alveoli che sono pieni d'aria. L'insegnante ha dato ad ognuno di noi una cannuccia e, a turno, l'abbiamo fatta entrare nella trachea poi, con nostra grande meraviglia, abbiamo notato che il polmone ha triplicato il suo volume. Più forza avevamo nell'insufflare aria, più il polmone gonfiava e diventava sempre più chiaro. Addirittura in alcuni punti si sono formate delle bolle trasparenti; l'insegnante ci ha spiegato che era la pleura (foglietto di rivestimento) che si era staccata dal polmone per la forte dilatazione dei polmoni.

Fare questi esperimenti ha suscitato in noi maggiore interesse per lo studio proprio perché alcuni argomenti non ci sono più apparsi lontani dal nostro vissuto bensì più chiari e coinvolgenti.

*Giorgia Santangelo e Marco Catania II A*



# Indagine sul fumo

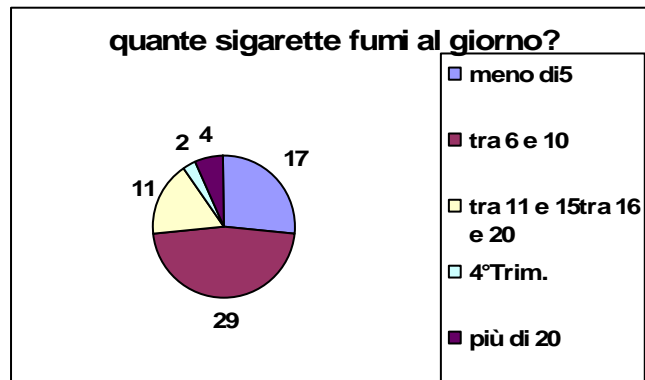
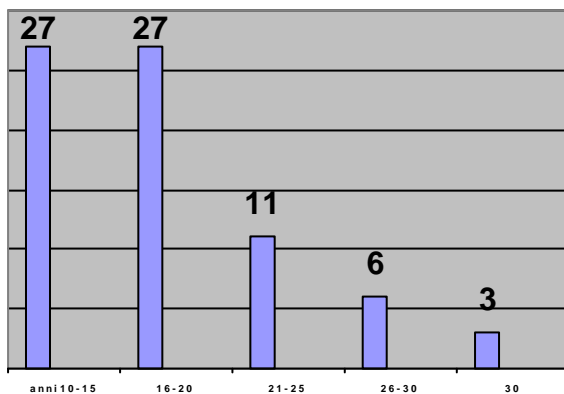
Noi alunni della classe II A, durante lo studio della respirazione, nell'ambito dell'educazione alla salute, abbiamo avuto piena consapevolezza che la sigaretta può provocare gravi danni alla nostra salute. Lo studio di quest' argomento, infatti, ha fatto sorgere diverse curiosità e spunti di riflessione tanto che abbiamo rivolto un questionario ad amici, conoscenti e anche ad alcuni professori della Scuola.

Ecco le domande che abbiamo posto:

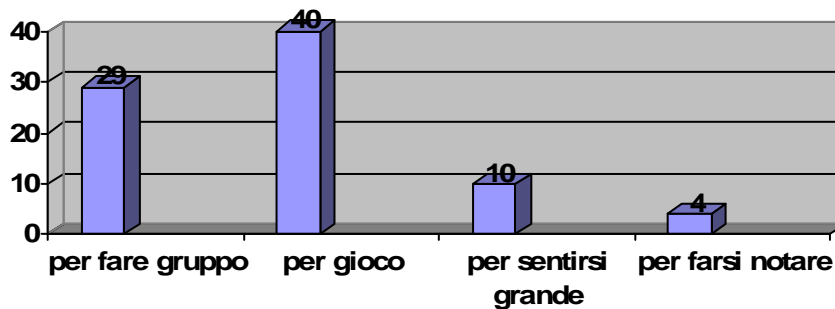
- 1) A che età hai iniziato a fumare?
- 2) Quante sigarette fumi al giorno?
- 3) Ricordi perché hai fumato la prima sigaretta?
- 4) Ritieni che fumare sia dannoso alla salute?
- 5) Hai già provato a smettere di fumare?

Le risposte sono state tutte tabulate in grafici; ne riportiamo alcuni.

## A che età hai cominciato a fumare?



## ricordi perchè hai cominciato?



## Acqua, bene prezioso!!

Con l'insegnante di scienze abbiamo studiato l'acqua e ci siamo chiesti quando è arrivata nelle case di Belmonte. Per rispondere a questa domanda ho intervistato mio nonno e ho fatto la seguente domanda: «agli inizi del 1900 c'era l'acquedotto a Belmonte? »

Mio nonno, che ha un'ottima memoria, mi ha raccontato che prima del 1948 tutta la popolazione del paese andava al pozzo con grandi e piccoli recipienti di lamiera per rifornirsi dell'acqua per tutti i bisogni quotidiani della famiglia. Quando si doveva andare a fare il bucato e necessitava una grande quantità d'acqua, tutti i componenti della famiglia erano impegnati a rifornirsi di questo bene di primaria necessità. L'acqua dal pozzo bisognava tirarla con dei grandi secchi ed era abbastanza difficoltoso. Nel 1922, quando è arrivata a Belmonte la corrente elettrica, furono installati nel pozzo dei motori elettrici e l'acqua sgorgava da sei rubinetti. Il pozzo però era vicino al burrone dove scorreva l'acqua piovana ed era collegata a molte fognature. L'acqua era quindi molto inquinata. A Belmonte da più di 30 anni c'era un progetto per la realizzazione dell'acquedotto che da Altofonte doveva portare l'acqua fino al nostro paese. L'ingegnere Narzisi fece iniziare i lavori, ma nel 1947 si dovettero sospendere per mancanza di finanziamenti. Mio nonno mi racconta inoltre che nel 1948 ci fu uno sciopero che coinvolse tutti gli uomini del paese. Bloccarono tutte le uscite e si obbligarono tutti i Belmontesi a partecipare alla manifestazione per finire il completamento dell'acquedotto. Grazie a ciò ci fu l'intervento del Prefetto e dopo 8 mesi fu ultimato l'acquedotto e arrivò così l'acqua in tutte le case. Era il 1948.

*M.G. Bisconti I A*

## Apprendere con l'utilizzo della lavagna luminosa

Negli ultimi anni le scuole italiane stanno sperimentando percorsi innovativi, introducendo nelle classi la lavagna interattiva multimediale: un pannello bianco, grande, connesso ad un videoproiettore e ad un computer. Questo strumento consente di visualizzare ed interagire con contenuti e applicazioni in formato digitale: testi, immagini, animazioni, video, software, etc. Attraverso lo schermo interattivo, un normale personal computer si trasforma nel "computer della classe", capace di aprire una finestra sul mondo.

La LIM suscita in noi ragazzi maggiore interesse e ci fa sentire più motivati ad apprendere, poichè ci dà l'opportunità di utilizzare uno strumento altamente innovativo, molto vicino a noi che viviamo nell'era della tecnologia avanzata.

La mia scuola, l'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia", quest'anno ha intrapreso questo percorso sperimentale, introducendo in tre gruppi classe la nuova lavagna che verrà utilizzata lungo il percorso triennale.

Nella mia classe siamo molto affascinati da questo nuovo strumento, che riteniamo molto utile e accattivante, perché ci aiuterà a comprendere e memorizzare con più facilità, ma soprattutto ci renderà più attivi e partecipi.

*Marzia Signorino I G*



# VIAGGIO A ROMA

Domenica 6 dicembre 34 ragazzi delle seconde medie dell'Istituto Comprensivo, 34 alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dello stesso Istituto e 64 bambini delle quarte classi del Circolo Didattico di Belmonte Mezzagno sono partiti per raggiungere ROMA!!

Il viaggio è stato organizzato e offerto dal Comune di Belmonte Mezzagno e, oltre agli alunni, per l'Istituto Comprensivo, erano presenti i seguenti docenti accompagnatori: Gumina Erina, Profeta Gaetano, Trimarchi Natale, Romano Concetta, Migliore Giovanna, Lamberti Angela, Benigno Giusy, così pure la Preside De Laurentiis Anna e l'assessore alla Pubblica Istruzione Corsale Licia

Il gruppo si è dato appuntamento presso il Piazzale della Scuola Media e dopo avere salutato genitori e parenti si è diretto al porto di Palermo per imbarcarsi sulla nave per Napoli. Il giorno dopo, alle 7, siamo arrivati a Napoli e poi abbiamo proceduto in pulman per Roma.

Prima tappa Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei Deputati, dove una guida ci ha spiegato i compiti che svolgono i parlamentari e ci ha fatto visitare il salone del "Transatlantico" e la camera dove avvengono le sedute dei deputati, opera artistica del palermitano Ernesto Basile. Usciti dal Palazzo siamo andati al ristorante e, dopo avere pranzato, abbiamo visto Palazzo Chigi, Palazzo Madama e il Quirinale (però esternamente). Abbiamo visto anche il Pantheon, la sovraffollata Fontana di Trevi e Piazza Navona. Alle 20 eravamo in albergo.

Il giorno dopo, intorno alle 8,00, ci siamo recati a Piazza di Spagna e poi a Piazza S. Pietro per visitare l'interno della Basilica. Dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio, ci siamo spostati verso Piazza di Spagna e lì abbiamo aspettato il passaggio del Papa sulla papa-mobile. Benché stanchi, con una guida, siamo andati a visitare l'Altare della Patria con il Museo del Risorgimento, i Fori Imperiali e il Colosseo.

L'ultimo giorno di questo entusiasmante e intenso viaggio, dopo avere lasciato l'albergo intorno alle 8,30, siamo ritornati a Piazza S. Pietro e abbiamo avuto l'udienza con il Papa. Dopo pranzo, alle 15,30, abbiamo lasciato Roma.

Con gli animi meno entusiasti ma pieni di nuove esperienze abbiamo affrontato il viaggio di ritorno. La nave è partita da Napoli alle 20,15 e ci ha portati a Palermo, l'arrivo a Belmonte Mezzagno è avvenuto alle 8,20.

Questo viaggio è stato spettacolare, mi sono divertita moltissimo e vorrei tanto potere ripetere un'esperienza così ricca di emozioni; per me è stato il viaggio più bello che abbia mai fatto.

*Giorgia Santangelo II A*



## Un Presepe di squadra!!!



Durante l'ora di compresenza del tempo prolungato, con il Prof. Trimarchi e la Prof. Buttitta noi, alunni della classe III D, abbiamo realizzato il PRESEPE!!

È stato tutto creato attraverso un lavoro di squadra che ci ha diviso in gruppi, ciascuno con un proprio compito da svolgere. Un gruppo ha avuto il compito di realizzare le montagne con sacchi di tela; un altro gruppo si è occupato di costruire le abitazioni e colorarle; altri ancora hanno raccolto il muschio e la terra; chi si è occupato delle luci, chi ha usato la farina per imbiancare le case e le montagne.

La realizzazione di questo presepe è stata un'occasione importante, perché ciascuno di noi ha avuto la possibilità di

contribuire con le proprie idee e la propria fantasia. Interessante la complicità tra noi e i nostri insegnanti, anche loro hanno fatto parte della squadra, scherzando, divertendosi e soprattutto rispettando le regole. Anche se non è un presepe perfetto è molto bello perché è realizzato da NOI!!

*Chiara Ferraro III D*



**A chiusura di questo primo numero de *La Gazzetta degli Alunni* la Redazione e la Preside Anna De Laurentiis, colgono l'occasione per porgere a tutti i lettori i migliori auguri di Buon Natale e auspicano che il 2010 possa essere per tutti noi denso di occasioni di crescita professionale e umana.**